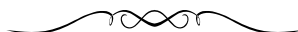




COMUNE DI PORPETTO

PROVINCIA DI UDINE



Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Oggetto:

approvazione del Documento unico di programmazione semplificato e del Bilancio di previsione triennio 2021-2023

Ai sensi dell'art. 11, comma 5 della LR 12/03/2020, n. 3 e dell'art. 73 del D.lgs. 18/03/2020 n. 18, vista anche la nota della Prefettura di Udine prot. 85578 del 04/11/2020, secondo le modalità contenute nel Decreto Sindacale n. 3 del 25/03/2020:

L'anno **duemilaventuno**, addì **diciassette** del mese di **marzo** alle ore 18:00 in modalità telematica, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presenti	Assenti
Dri Andrea	Sindaco	Presente	
Bernardi Simone	Consigliere	Presente	
Di Pascoli Alberto	Consigliere	Presente	
Zanchin Arianna Lucia	Consigliere	Presente	
Cargnelutti Davide	Consigliere	Assente	
Bianchin Caterina	Consigliere	Presente	
Pitta Davide	Consigliere	Assente	
Sandrin Patrizia	Consigliere	Presente	
Crismale Giacomo	Consigliere	Presente	
Bragagnini Virginio	Consigliere	Presente	
Dri Pietro	Consigliere	Presente	
Zanin Elisa	Consigliere	Presente	
Pez Gianluca	consigliere	Presente	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott. Candotto Rita

Il Sig. **Dri Andrea** nella sua qualità di Sindaco constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza.

Presente o Assente l'Assessore Esterno Miatto Diego

Pone quindi in discussione l'argomento indicato in oggetto.

Proposta di Deliberazione

PREMESSO che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*;

RICHIAMATI:

- l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18, recante *“La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni della L.R. n. 9/2013, della L.R. n. 9/2009 e L.R. n. 26/2014 concernenti gli enti locali”*, il quale stabilisce che *“I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale”*;
- l'art. 106, comma 3-bis, del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77, ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali al 31 gennaio 2021;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n. 13 del 18-01-2021), è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali al 31 marzo 2021;

VISTO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, il quale dispone che le amministrazioni adottano comuni schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, nonché allegano i prospetti elencati al comma 3 dello stesso articolo 11;

DATO ATTO che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci di spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione delle amministrazioni di cui all'articolo 2 è costituita dai programmi per la spesa (art. 13 del D.Lgs. 118/2011) e dalle tipologie per l'entrata (art. 15 del D.Lgs. 118/2011);

RICHIAMATO l'allegato 1 al D.Lgs. 118/2011 previsto dall'art. 3, comma 1, contenente i principi contabili cui devono conformarsi le pubbliche amministrazioni, in particolare il principio n. 16 *“principio della competenza finanziaria”*, costituente il criterio di imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);

DATO ATTO che, in virtù del sopra menzionato principio, tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le entrate per le quali non sia venuto a scadere nello stesso esercizio finanziario il diritto di credito. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per

le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica;

DATO ATTO che il nuovo ordinamento contabile, rafforzando il ruolo della programmazione, ha previsto la compilazione di un unico documento predisposto a tal fine: il DUP - Documento Unico di Programmazione, novellando l'art. 151 del Testo Unico degli Enti Locali: *"Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni"*.

RICHIAMATO, a tal fine, il principio della programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n.118/2011), il quale prevede che:

- *Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.*
- *Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.*

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

CONSIDERATO, che al fine di garantire gli equilibri di bilancio per il triennio 2021-2023, in sede di predisposizione dello schema di bilancio, l'amministrazione comunale ha ritenuto:

- di confermare, come da proposta di deliberazione in esame nella corrente seduta consiliare, l'incremento dello 0,1% dell'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF istituita ai sensi dell'art. 48 della L. 449/1997 e s.m.i., che, resta fissata nell'aliquota unica dello 0,60%;
- di confermare le tariffe vigenti dell'IMU approvate in sede di predisposizione del bilancio 2020-2022, come riportato nella proposta di deliberazione in esame nella corrente seduta consiliare,
- di definire il gettito derivante dalla TARI, sulla base del piano tariffario 2020, in € 264.000,00 pari al 100% dei costi sostenuti nel corso del 2019, nelle more dell'approvazione del nuovo PEF 2021, sulla base di quanto disciplinato dall'ARERA nel rispetto dei termini vigenti;

RILEVATO che,

- ai sensi dell'art. 1, commi 816-847, della L. 160/2019, a decorrere dal corrente esercizio le entrate derivanti dall'imposta di pubblicità, dai diritti sulle pubbliche affissioni e della TOSAP sono state sostituite dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria nonché dal canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- la Giunta Comunale, in sede di approvazione dello schema di bilancio 2021-2023, ha approvato le tariffe dei nuovi canoni, giusta deliberazione n. 11 del 24.02.2021, ed inoltre sono stati predisposti i Regolamenti comunali disciplinanti i nuovi canoni, in approvazione nella corrente seduta consiliare;

DATO ATTO che il Comune di Porpetto non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a), del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATE:

- la delibera di G.C. n. 24 del 29.04.2013 di determinazione dei valori a mq. delle aree edificabili presenti sul territorio comunale ai fini dell'attività di accertamento dell'imposta municipale propria per l'anno 2013, come modificata dalla deliberazione di G.C. n. 49 dell'08.07.2015, valori che si ritiene di confermare anche per l'anno 2020;
- la delibera di G.C. n. 8 del 29.01.2014 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero di PORPETTO capoluogo (LOTTO N. 15);
- la delibera di G.C. 92 del 27.11.2019 di determinazione del prezzo di concessione dei loculi nel Cimitero di Porpetto capoluogo (LOTTO n. 16);
- la delibera di G.C. n. 74 del 14.12.2016 di determinazione del prezzo di concessione loculi nel Cimitero della frazione di CORGNOLO (LOTTO N. 3/b);
- la deliberazione di G.C. n. 75 del 11.10.2017, con la quale sono state aggiornate le tariffe dei **servizi cimiteriali**;
- la deliberazione di G.C. n. 27 del 22.02.2018, con la quale sono state fissati, oltre alle tariffe per i servizi a domanda individuale per il 2018, **i diritti di copia e notifica degli atti tributari**;
- la deliberazione di G.C. n. 108 del 19.12.2018, con la quale sono stati fissati gli importi dei **diritti di segreteria per l'ufficio tecnico**;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 9 del 24.02.2021, con la quale sono state confermate le quote di compartecipazione dell'utenza ai servizi pubblici e a domanda individuale inerenti: **la mensa scolastica, il trasporto scolastico, il progetto di potenziamento del piano di offerta formativa (doposcuola), il soggiorno anziani, il centro estivo, l'utilizzo della sala consiliare, del centro civico e della palestra**;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 24.02.2021, con la quale è stata approvata la destinazione dei proventi delle **sanzioni del Codice della Strada**, che si prevede di accertare nel corso del triennio 2021-2023;

RICHIAMATE, inoltre:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 27.01.2021, con la quale è stato adottato il **piano triennale dei lavori pubblici 2021-2023**, in fase di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 8 del 24.02.2021, con la quale si è provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del d.lgs.vo 165/2001 e s.m. e i, nonché all'approvazione del fabbisogno triennale di personale;

PRESO ATTO, che il DUPs, nella seconda parte della sezione operativa comprende la programmazione dell'Ente in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e pertanto è stato redatto includendo:

1. Il programma triennale delle opere pubbliche 2021-2023;
2. Il fabbisogno del personale 2021-2023;
3. Il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
4. il piano degli incarichi;

RILEVATO che

- gli stanziamenti del Fondo di Riserva e del Fondo di Riserva di cassa iscritti a bilancio 2021-2023, rispettano i limiti minimi e massimi previsti dall'art. 166 del TUEL;
- ai sensi dell'art. 1, comma 859 e seguenti della L.145/2018, è previsto a decorrere dall'esercizio 2021 l'accantonamento obbligatorio di risorse al Fondo garanzia debiti commerciali, qualora l'ente non abbia provveduto a ridurre il proprio debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente del 10% rispetto a quello rilevato alla fine del secondo esercizio precedente, a meno che l'importo del debito scaduto e non pagato non sia inferiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- l'obbligo sopra descritto scatta anche nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;

- sulla base dei dati presenti nella propria banca dati e sulla piattaforma certificazione crediti del Mef, non si rende necessario procedere all'accantonamento obbligatorio fissato dal comma 862 della L.145/2018 avendo l'ente rispettato gli obblighi sopra descritti;

DATO ATTO che lo stanziamento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità è conforme alle disposizioni del nuovo principio contabile applicato n. 3.3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 ed è stato calcolato attraverso l'adozione del metodo della media semplice degli incassi degli ultimi cinque anni tenendo conto degli incassi in c/competenza e in c/residui nell'esercizio n+1 riferiti ai residui dell'esercizio n;

VISTO l'art. 187 c. 3 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii. , che così recita: *“Le quote del risultato presunto derivanti dall'esercizio precedente, costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere utilizzate per le finalità cui sono destinate prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio precedente, attraverso l'iscrizione di tali risorse, come posta a sè stante dell'entrata, nel primo esercizio del bilancio di previsione o con provvedimento di variazione al bilancio. L'utilizzo della quota vincolata o accantonata del risultato di amministrazione è consentito, sulla base di una relazione documentata del dirigente competente, anche in caso di esercizio provvisorio, esclusivamente per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, la cui mancata attuazione determinerebbe danno per l'ente, secondo le modalità individuate al comma 3-quinquies”;*

DATO ATTO

- che si è provveduto alla determinazione dell'avanzo presunto al 01.01.2021, giusta deliberazione giunta n. 4 del 27.01.2021;
- che il bilancio di previsione prevede l'utilizzo di quote accantonate e vincolate dell'avanzo presunto, come si desume dagli allegati al bilancio in corso di approvazione;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 12 del 24.02.2021, con la quale è approvato il Documento unico di programmazione semplificato e lo schema di bilancio 2021-2023;

ESAMINATO lo schema di bilancio di previsione finanziario approvato dalla Giunta Comunale con la citata deliberazione giunta, comprensivo di tutti gli allegati previsti dalla vigente normativa elaborati dal Servizio Finanziario, sulla base delle proposte presentate dai Responsabili dei Servizi e delle indicazioni della Giunta Comunale;

CONSIDERATO, che nell'allegato 9 del Dlgs 118/2011 (colonna previsioni di spesa assestate 2020) approvato dalla giunta comunale era presente un errore formale di riporto dei dati della spesa corrente iscritta alla Mis. 1, Prog. 3, che non influisce sulle previsioni 2021/2023 e che, pertanto, si è provveduto alla necessaria rettifica, come da documenti finali, qui allegati;

CONSIDERATO

- che la legge di bilancio 2019 n. 145/2018 ha disposto, ai commi da 819 a 826, l'abrogazione della disciplina del pareggio di bilancio e che pertanto, a decorrere dall'esercizio 2019, gli enti locali sono tenuti a predisporre i propri bilanci unicamente nel rispetto degli equilibri di bilancio disciplinati dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011;
- che, a seguito delle modifiche normative citate, l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato in entrata concorrono a pieno titolo al concorso degli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disciplinato dal TUEL e dai principi contabili;

DATO ATTO che la normativa regionale ha stabilito con legge regionale n. 18/2015, come da ultimo modificata dalla L.R. 20/2020,

- all'art. 2, comma 2, della L.R. 18/2015 e s.m.i, che gli enti locali del Friuli Venezia Giulia concorrono con la Regione alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nel rispetto dei principi fondamentali di leale collaborazione e di coordinamento previsti dalla legislazione statale, dagli Accordi per la regolazione dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione e nel rispetto degli obblighi europei;

- al comma 2 bis, del citato art. 2, che al fine di conseguire gli obiettivi di finanza pubblica, spetta alla Regione definire con legge di stabilità il concorso finanziario e gli obblighi a carico degli enti locali adottando misure di razionalizzazione e contenimento della spesa idonee ad assicurare il rispetto delle dinamiche della spesa aggregata delle amministrazioni pubbliche;
- all'art. 19 i vincoli di finanza pubblica ai quali devono attenersi gli enti locali della regione, come di seguito elencati:
 - a) l'equilibrio di bilancio, come definito dalla normativa statale;
 - b) la sostenibilità del debito, ai sensi dell'art. 21, mantenendo il medesimo entro un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;
 - c) la sostenibilità della spesa di personale ai sensi dell'articolo 22, quale obbligo anche ai fini dei vincoli per il reclutamento e per il contenimento della spesa di personale, rispetto a un valore soglia definito dalla Giunta Regionale;

RILEVATO, che:

- le previsioni di bilancio 2021-2023 garantiscono il rispetto dell'equilibrio, desumibile dal prospetto allegato di verifica contenuto nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011;
- la sostenibilità del debito è determinata attraverso il confronto tra il valore soglia riferito alla propria classe demografica, fissato dalla delibera di G.R. 1885/2020, per il Comune di Porpetto, al 14,90% e l'indicatore 8.2 (sostenibilità dei debiti finanziari) presente nell'allegato 1/a (Indicatori Sintetici) al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015 concernente il Piano degli indicatori di bilancio, che registra in bilancio di previsione 2021/2023 il valore del 9,48% nell'esercizio 2021 e pertanto al di sotto del valore soglia;
- l'obbligo della sostenibilità della spesa di personale è definito come rispetto di un valore soglia in riferimento all'incidenza delle spese di personale del comune sulle entrate correnti del comune medesimo, il valore soglia, definito dalla deliberazione di G.R. n. 1885/2020, per la fascia demografica di appartenenza del Comune di Porpetto è del 25,7%;
- come ampiamente dettagliato nella deliberazione di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, nel DUPs e nella Nota integrativa, la spesa di personale iscritta a bilancio 2021-2023, calcolata sulla base della dotazione organica, intesa come fabbisogno minimo dell'ente, non rispetta il valore soglia fissato dalla normativa regionale;
- la deliberazione di G.R. 1885/2020, nello stabilire l'esercizio 2021 anno sperimentale, al fine di poter apportare i necessari correttivi volti a garantire la tenuta complessiva del Sistema Integrato degli enti territoriali del Friuli V.G., ha assegnato agli enti locali cinque anni per poter rientrare all'interno del valore soglia;
- la programmazione di personale 2021-2023 ha già fissato alcune azioni volte all'ulteriore contenimento della spesa;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/00 e il D.Lgs. 118/2011 e relativi allegati;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

si propone

per quanto meglio esplicitato in premessa narrativa, che qui si intende integralmente richiamato

1. **DI APPROVARE** il Documento unico di programmazione semplificato e il bilancio di previsione relativo al triennio 2021-2023 per la competenza e all'esercizio 2021 per la cassa, con le risultanze finali ivi riportate.
2. **DI APPROVARE** i seguenti allegati al bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2021-2023, i quali si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - prospetto risultato di amministrazione (art. 11 c. 3 lett. a D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);

- prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (art. 11 c. 3 lett. b D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (art. 11 c. 3 lett. c D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- prospetto degli equilibri di bilancio (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- quadro generale riassuntivo (allegato 9 D.Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (art. 11 c. 3 lett. d D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe delle imposte e tasse comunali (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- delibere di determinazione delle tariffe e tassi di copertura percentuale dei servizi a domanda individuale e determinazione costi/contribuzioni per servizi pubblici anno 2017 (art. 172 c. 1 lett. c D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale dell'Ente inerente l'ultimo rendiconto approvato (art. 172 d. 1 lett. a D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.);
- nota integrativa (art. 11 c. 3 lett. g) D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.);
- piano degli indicatori di bilancio (co.3 dell'art.18-bis del D.Lgs.118/2011).

3. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione viene approvato in pareggio finanziario complessivo così come previsto dall'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000.
4. **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione 2021-2023 rispetta i seguenti obblighi di finanza pubblica previsti dalla normativa regionale:
 - a) equilibrio di bilancio, come definito dall'art. 9, comma 1, della L. 243/2012;
 - b) sostenibilità della spesa di indebitamento, come definita dall'art. 21 della L.R. 18/2015 e dalla deliberazione di G.R. n. 1885/2020;
 - c) mentre per quanto riguarda la sostenibilità della spesa di personale il rispetto del valore soglia definito dall'art. 22 della L.R. 18/2015, verrà assicurato entro i termini definiti dalla normativa regionale.
5. **DI TRASMETTERE** i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del D.M. 12 maggio 2016.
6. **DI PUBBLICARE** sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
7. **DI DICHIARARE** la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, co.19, della L.R.21/2003.

Sulla proposta, si rende il parere di regolarità tecnica previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00: **Favorevole**
11-03-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

Sulla proposta, si rende il parere di Regolarità contabile previsto di cui all'art.49 del D.Lgs. 267/00:
Favorevole
11-03-2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Vicentini Alessandra

IL CONSIGLIO COMUNALE

ESAMINATA la sopra riportata proposta di deliberazione e i documenti allegati alla medesima;

AVUTA illustrazione da parte del Sindaco dei principali contenuti del bilancio di previsione e dei suoi allegati con particolare riferimento al DUPs 2021-2023, come integralmente riportata nell'allegato alla presente;

SENTITO il Revisore dei conti, rag. Giuliano Castenetto, che relaziona sui contenuti più significativi del proprio parere espresso sul documento di bilancio in corso di approvazione, come da allegati alla presente;

UDITI i seguenti interventi:

- del **Consigliere Crismale**, il quale prende atto dall'ascolto delle relazioni del Sindaco e del Revisore, di un momento difficile per la definizione del bilancio comunale, in particolare per la potenziale riduzione delle entrate correnti e dei trasferimenti oltre che per la difficoltà di effettivo incasso delle entrate tributarie. Ciò premesso il consigliere Crismale evidenzia, che le reali difficoltà, a causa dell'emergenza Covid, sono quelle delle altre categorie in particolare quelle produttive, mentre quelle affrontate dal comune possono essere risolte attraverso delle scelte di amministrazione; per tale motivo il Consigliere Crismale non condivide l'utilizzo del termine "difficoltà" per definire l'attuale situazione finanziaria del comune. Il consigliere Crismale propone, quindi, di prevedere dei ristori alle attività produttive colpite dalla crisi causata dal Covid. Infine il consigliere Crismale chiede nuovamente al Sindaco se sia stata presentata una domanda di contributo per la pista ciclabile, il cui termine era previsto per il corrente mese di marzo.
- Il **consigliere Dri Pietro** evidenzia che trattandosi di un bilancio di fine mandato, è normale che non siano previsti grandi interventi; nonostante la premessa il consigliere evidenzia la carenza nel bilancio di azioni prospettiche volte alla rivitalizzazione della comunità. In presenza di adeguate risorse la mera gestione ordinaria potrebbe essere assicurata anche da una gestione commissariale. Secondo il consigliere, si potevano ad esempio mettere in campo delle azioni di sostegno strutturale alle scuole del territorio, anche alla scuola materna, al fine di attrarre le famiglie verso il territorio comunale. L'amministrazione comunale, invece continua il Consigliere Dri, ha diretto la propria azione verso altri obiettivi, come il già citato coabitare sociale, che richiederà una spesa di gestione molto importante. Secondo il consigliere Dri, l'amministrazione comunale poteva incentivare il recupero del centro abitato, ad esempio attraverso l'esenzione dall'IMU per alcuni anni dei fabbricati da recuperare. Il consigliere Dri sottolinea come il Covid abbia segnato, inoltre in modo pesante, anche tutte le attività delle realtà associative presenti nel territorio comunale, a favore delle quali l'amministrazione comunale poteva prevedere delle azioni di sostegno. Alla luce di quanto sin qui esposto, il Consigliere Dri anticipa il proprio voto contrario all'approvazione del bilancio e conclude ricordando al sindaco la domanda formulata per lo scostamento dei valori imponibili IMU delle aree fabbricabili tra gli anni 2020-2021.
- Il **sindaco** replica all'intervento del consigliere Crismale, affermando di non aver mai parlato di momento difficile per il bilancio comunale anche perché, per ora, i finanziamenti degli organi sovraordinati in particolare per la spesa investimento sono piuttosto significativi, tanto che non sempre poi l'ente locale riesce ad utilizzare tutte le risorse messe a disposizione e a tradurle in opere in breve termine. Il vero problema è rappresentato dalla spesa corrente, anche se anche su questo fronte il taglio progressivo ai trasferimenti ordinari di alcuni anni fa, sembra aver lasciato il posto a dei valori più assestati nel medio periodo. Per quanto riguarda le categorie produttive più colpite dalla pandemia, che non sempre è facile individuare in modo univoco, lo Stato e la Regione hanno già previsto dei ristori; l'amministrazione comunale si riserva di valutare in seguito la possibilità, che pare possa essere messa in campo,

di utilizzare parte dei trasferimenti statali assegnati al Comune per sostenere le categorie produttive in effettiva situazione di difficoltà.

Relativamente al contributo per le piste ciclabili, a cui il Consigliere Crismale si riferisce, si tratta di una linea di finanziamento non accessibile al Comune mentre l'amministrazione comunale ha presentato istanza, come già anticipato, di 150.000€ per il completamento della ciclabilità della zona di Villalta, la cui documentazione è disponibile presso gli uffici comunali.

Per quanto riguarda il sostegno comunale all'asilo è stato consolidato il trasferimento ordinario in € 30000/anno, più elevato rispetto a quanto erogato dalla precedente amministrazione, ciò a dimostrazione della sensibilità dell'attuale amministrazione comunale verso la realtà della scuola dell'infanzia parrocchiale, che svolge un'attività particolarmente significativa a favore del territorio. L'attuale amministrazione comunale ha investito molto nell'ambito delle istituzioni scolastiche del territorio, dello sport e dell'associazionismo, anche se non sempre tale impegno è pubblicizzato. Per quanto riguarda gli interventi richiesti dal consigliere Dri Pietro a sostegno della natalità, la tematica è molto complessa e non si ritiene che possa essere risolta attraverso la mera erogazione del bonus bebè, poco efficace, mentre la vera differenza potrebbe farla ad esempio il quoziente familiare. E' chiaro che, in questo contesto, il comune poco può fare trattandosi di materie di competenza statale.

Relativamente allo scostamento della base imponibile IMU delle aree edificabili 2020-2021, lo stesso è generato dalle variazioni dinamiche delle banche dati comunali anche a seguito dell'attività di accertamento svolta annualmente dall'Ufficio tributi.

Tutto ciò premesso;

ACQUISITO il parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

ACQUISITO ed **ESAMINATO** il parere favorevole presentato dal Revisore dei Conti dell'11.03.2021 in ordine al DUPs e allo schema di bilancio 2021-2023;

Con voti **favorevoli n. 7**, **astenuiti n. 1** (Bragagnini), **contrari n. 3** (Crismale, Dri P., Zanin) resi in forma palese ed accertati nelle forme di legge

DELIBERA

per quanto meglio esplicitato nella proposta di deliberazione, che qui si intende integralmente richiamato

1. di **APPROVARE**, facendoli propri a tutti gli effetti di legge, i contenuti della sopra esposta proposta di deliberazione.

Inoltre, il **Consiglio Comunale** valutata l'urgenza di procedere in merito

Con separata votazione, con voti **favorevoli n. 7**, **astenuiti n. 1** (Bragagnini), **contrari n. 3** (Crismale, Dri P., Zanin) resi in forma palese ed accertati nelle forme di legge

DELIBERA

di **DICHIARARE** la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi art.1, c.19, L.R. 21/2003 ss.mm.ii.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Dri Andrea

Il Segretario Comunale
F.to dott. Candotto Rita

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

SI ATTESTA

⇒ CHE la presente deliberazione:

- E' stata affissa in copia all'Albo Pretorio il 22-03-2021 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi fino al 06-04-2021 (art. 1, comma 15 / 19, L.R. 21/03 e succ. mod.).
- E' stata comunicata ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16, L.R. 21/03 e succ. mod. .

Data 22-03-2021

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Reg. Pubbl. nr. 79

ESITO PUBBLICAZIONE

- Si attesta che nel periodo di pubblicazione non sono pervenuti reclami e/o denunce avverso la presente deliberazione.
- Si attesta che nel periodo di pubblicazione è pervenuto il reclamo registrato al protocollo generale dell'ente n. _____ del _____ .

L'impiegato responsabile
F.to Mauro Laura

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

L'INCARICATO
